

MENTRE LE VIOLENZE DEGLI AGRARI E DELLA POLIZIA INASPRISCONO LA LOTTA NELLA "BASSA,"

Oggi tutti i lavoratori del Ferrarese scioperano e fiancò dei 120 mila braccianti

Respinta la proposta di arbitrato e chiesta una mediazione del ministro Vigorelli - Continua di proprietari smascherano con accordi aziendali gli scopi politici della Confida

L'Ufficio Stampa della CGIL, con la Segreteria della Cgil e la Segreteria della Federazione Nazionale si sono riuniti per esaminare la situazione creata in provincia di Ferrara in relazione alla vertenza agricola. Essi hanno approvato l'ordine della Camera del Lavoro e della Federazione braccianti di Ferrara che hanno deciso di sciopero per la lotta unitaria dei 120 mila braccianti e braccianti con senso di responsabilità e di mutua assistenza e di mutua difesa.

Scende in lotta un'intera provincia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FERRARA, 21. — Alla caduta della prefettura, subito dal gruppo fascista della Confida ed alla maniera dell'abolizione di Vigorelli, proposta la giusta lotta contro la violenza dei 120 mila braccianti salarati ferraresi e tutti i lavoratori hanno risposto con grande energia.

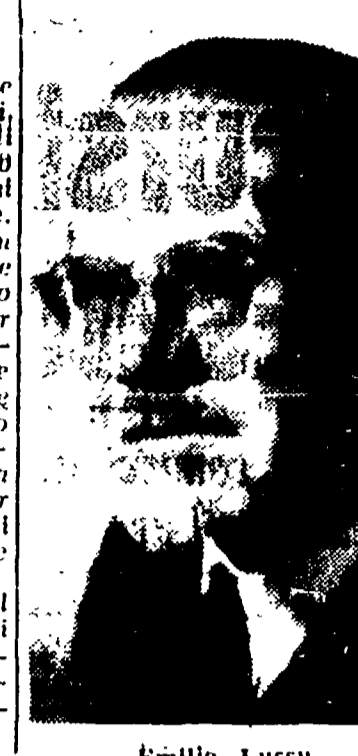
L'Agricoltura, si legge infatti che l'oltranzismo è costato finora agli intralasciati regime di stato, cioè nulla più di quanto i lavoratori chiedono per sfamare i loro bambini.

Questa politica cieca e la rigorosa lotta delle masse lavoratrici sono state ad accogliere ancor più l'isolamento del gruppo dirigente oltranzista, fascista e clericali, quello per intendere il bene che nel 1921 scatenò la violenza e l'uccisione dello

di protesta contro gli agrari, ni di ufficiali di governo e di Coromai e commercianti di sostituire con commissari. Ma le violenze e le inifideltà delle forze della Confida contro i lavoratori si univa a 700 mila lire; a Cop-sussidio, contabile, ma più ricevuto gli ammonti versati agli accordi aziendali hanno deciso di versarli ai lavoratori della terra in lotta, che si sono organizzati in unione con gli agrari e nelle

Le sinistre in piedi plaudono in Senato alla lotta del popolo del Guatemala

Presentato un ordine del giorno contro la spartizione del T.L.T. - Il compagno socialista Lussu attacca l'immobilismo e il servilismo della politica estera del governo d.c.



Emilio Lussu

Un nobile messaggio di solidarietà è stato inviato ieri dai senatori dell'Opposizione all'eroico popolo del Guatemala, che in questi giorni si battono contro un esercito mercenario assoldato dagli Stati Uniti per abbattere il governo democratico di quel paese.

Il ministro dell'Interno, per questo problema è stato, si può dire, completo. E' necessario — ha detto in proposito SANTERO — evitare in via assoluta di coltivare speranze irrealistiche e di suscitare negli alleati sospetti ingiustificati.

Il ministro dell'Interno, per questo problema è stato, si può dire, completo. E' necessario — ha detto in proposito SANTERO — evitare in via assoluta di coltivare speranze irrealistiche e di suscitare negli alleati sospetti ingiustificati.

Il ministro dell'Interno, per questo problema è stato, si può dire, completo. E' necessario — ha detto in proposito SANTERO — evitare in via assoluta di coltivare speranze irrealistiche e di suscitare negli alleati sospetti ingiustificati.

Lungo interrogatorio della Bisaccia Oggi verrebbe convocata anche la Caglio

Ieri sera si è diffusa la voce dell'arresto del Montagna - La perquisizione in casa di Muto fu effettuata per le accuse lanciate da alcuni testimoni contro il giornalista - Gennaro Abbatemaggio è irreperibile

Nel pomeriggio di ieri, per ore di seguito, il dottor Sepe, che conduce l'inchiesta giudiziaria sulla misteriosa morte di Wilma Montesi, ha interrogato anche l'ingegner Bisaccia-Picconi che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato. A quanto sembra, interrogando questa volta la Bisaccia non più come testimone ma come imputato.

Bisaccia intende chiarire tutti i suoi atteggiamenti e le sue precedenti affermazioni. E a questo proposito molto interessante si annuncia il prossimo prossimo confronto Bisaccia-Picconi che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato.

Un altro interrogatorio che si annuncia di un certo interesse, non fosse altro perché chiarisce la complicità di Bisaccia-Picconi che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato.

Un altro interrogatorio che si annuncia di un certo interesse, non fosse altro perché chiarisce la complicità di Bisaccia-Picconi che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato.

Un altro interrogatorio che si annuncia di un certo interesse, non fosse altro perché chiarisce la complicità di Bisaccia-Picconi che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato.

Un altro interrogatorio che si annuncia di un certo interesse, non fosse altro perché chiarisce la complicità di Bisaccia-Picconi che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato.

Un altro interrogatorio che si annuncia di un certo interesse, non fosse altro perché chiarisce la complicità di Bisaccia-Picconi che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato.

Risposta al Prefetto

Accanto a questa decisione, i rappresentanti di tutte le categorie lavoratrici della provincia avevano discusso seriamente la grave situazione ed aveva concordemente stabilito di respingere la proposta di sottoporre la vertenza ad un arbitrato, che in questi frangenti si è rivelato uno strumento per legare le mani ad i lavoratori e portarli alla capitolazione di fronte all'oltranzismo padronale.

Piena solidarietà

La condanna dell'atteggiamento oltranzista degli agrari è generale e si accende in tutti i comuni della provincia, leggendo le scritte murali e i cartelli esposti nelle vetrine dei commercianti artigiani. Ad Agropoli 45 commercianti su 100 hanno insediato al Prefetto telegrammi di protesta.

Un appello rivolto al Paese - Assemblee di protesta in numerose città

L'annunciazione della deliberazione del governo in materia di petrolio ha sollevato, come era da aspettarsi, un'ondata di allarme e di indignazione nel Paese. Riunioni, assemblee, comizi sono stati fatti in tutte le numerose città d'Italia, con i dibattiti del giorno sono stati indirizzati al governo.

I fatchini degli ammassi si preparano allo sciopero

In una riunione tenutasi presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è stato discusso dai rappresentanti del sindacato Nazionale Fascisti agrari alla C.G.I.L. e a quelli delle altre organizzazioni, in

Richieste dei dipendenti degli istituti di previdenza

Il ministro del Tesoro Gatta ha ricevuto i rappresentanti delle categorie degli iscritti e dei pensionati degli istituti di previdenza: dott. Renato Ingrosso, dott. Mario Bossi, dott. Paolo Esterini, dott. Luigi Parini e dott. Roberto Lucente.

Un terzo rampollo di Patino coinvolto in una vertenza matrimoniale

GENOVA, 21. — Il terzo caso - Patino è maturato ed è clamorosamente esplosa in Liguria: si tratta delle traversie matrimoniali di uno dei rampolli della plurimiliardaria famiglia boiarina. Costui, per ottenere il divorzio dalla moglie, ha dichiarato nell'atto di separazione che entrambi erano in vacanza a Capri.

Minaccia americana al petrolio italiano

Il compagno Vittorio Foa, vicepresidente della Camera, ha presentato alla Camera un importante interrogatorio al ministro dell'Industria e del Commercio con l'Estero: la prima è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di togliere l'esclusiva concessa con la legge del 1933 all'azienda di Stato ENI, per le ricerche e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana.

GLI INQUIETI AMORI DEI MILIARDARI «RE DELLO STAGNO»

Ortiz Patino, fratello del precedente James, e la cubana Dogmar del Pilar y Sanchez y Belancourt, George e Dogmar si conobbero a Rapallo nell'estate dello scorso anno, dove entrambi erano in vacanza. Entrambi erano in vacanza a Capri.

Novi membri candidati nella Direzione della FGGI

Il Comitato centrale della FGGI, nella sua ultima riunione, ha proceduto ad alcune sostituzioni e nuove nomine di membri della Direzione nazionale.

A CINQUE GIORNI DAL CONGRESSO NAZIONALE I d.o. si rinfacciano a vicenda la corruzione che inquina il partito

Un «fronte anti-Fanfani» — Il P.L.I. mira alla «Cassa»

Per domani è prevista al Senato la replica del ministro Piccioni a chiusura del dibattito sul bilancio degli esteri. La replica è attesa in questi giorni. Si suppone che il ministro potrà difficilmente evitare di fornire quelle detestazioni che l'opinione pubblica e il Parlamento attendono in merito agli sviluppi delle trattative londinesi sul T.L.T.

Ieri è giunto a Roma il sottosegretario parlamentare agli esteri inglese Nutting, che si incontrerà oggi con Segretario Piccioni. Anche tale incontro è da porre in relazione alle trattative in corso per la spartizione del T.L.T.

Il Consiglio dei Ministri, fissato per oggi e rinviato in domani, si aprirà probabilmente a Napoli. Pare sia intervenuto un accordo tra il centro-destra nazionale di Pella, Gonella, Ravaioni, Ruppel, Seccia, il gruppo milanese di Malvestro, Marzani, Del Bo, Meda, Giacchi, il gruppo siciliano di Altissimo, Alessi, il gruppo sardo di Campus e Fontana, ecc. che entreranno gli sforzi per risolvere il gioco di Fanfani: una battaglia imprevista sarà assai probabilmente sferrata a proposito del sistema da adottare per la spartizione delle nuove entità dirigenti.

Altra punto scottante sarà rappresentato, più o meno conflittualmente, dal problema della «moralizzazione» del partito. I capi demagogici si scontreranno in una vertenza di corruzione che inquina il partito. In uno scritto apparso nel volume programmatico del gruppo milanese, Ton, Marzani definisce la «corruzione» come una «questione di vita o di morte per il partito», deplorea le «ambizioni» e «la ricerca della soddisfazione personale» che spingono i propri dirigenti a «una questione di vita o di morte per il partito», deplorea le «ambizioni» e «la ricerca della soddisfazione personale» che spingono i propri dirigenti a «una questione di vita o di morte per il partito».

La perdita dei casuali: riguarderebbe circa 20.000 dipendenti degli uffici centrali del Ministero delle Finanze, dell'Amministrazione del Tesoro e della Corte dei Conti. In tal modo, mentre da anni si chiede l'elevamento degli stipendi nel pubblico impiego, il governo intende addirittura ridurre le attuali retribuzioni di un notevole numero di impiegati!

Sull'ammontare dei diritti casuali finanziari si è in grado di riferire le seguenti cifre mensili di massima, decurtate dell'indennità o assegno pecuniario che non vengono percepiti in quanto non cumulabili: grado IV A: 23.314; V: 16.746; VI A: 13.004; VII A: 10.878; VIII A: 10.338; IX A: 9.764; X A: 7.322; XI A: 5.078; XII A: 3.744; XIII A: 1.822; XIV A: 1.078; XV A: 834; XVI A: 788; XVII A: 634; XVIII A: 588; XIX A: 434; XX A: 388; XXI A: 234; XXII A: 188; XXIII A: 134; XXIV A: 88; XXV A: 34.

Ventimila statali perderanno i diritti casuali dal 31 luglio?

I ferrovieri pronti a nuove azioni di lotta se il governo non risolverà prima delle ferie estive il problema dei quadri di classificazione

Il prossimo Consiglio dei Ministri annuncerà le quotazioni dei diritti casuali, la cui esenzione dovrebbe cessare con il prossimo 31 luglio.

Il Gabinetto procederebbe alla: revisione delle attuali tabelle dei diritti casuali e mantenimento dei casuali cosiddetti «storico-giudiciali».

Sull'ammontare dei diritti casuali finanziari si è in grado di riferire le seguenti cifre mensili di massima, decurtate dell'indennità o assegno pecuniario che non vengono percepiti in quanto non cumulabili: grado IV A: 23.314; V: 16.746; VI A: 13.004; VII A: 10.878; VIII A: 10.338; IX A: 9.764; X A: 7.322; XI A: 5.078; XII A: 3.744; XIII A: 1.822; XIV A: 1.078; XV A: 834; XVI A: 788; XVII A: 634; XVIII A: 588; XIX A: 434; XX A: 388; XXI A: 234; XXII A: 188; XXIII A: 134; XXIV A: 88; XXV A: 34.

La perdita dei casuali: riguarderebbe circa 20.000 dipendenti degli uffici centrali del Ministero delle Finanze, dell'Amministrazione del Tesoro e della Corte dei Conti. In tal modo, mentre da anni si chiede l'elevamento degli stipendi nel pubblico impiego, il governo intende addirittura ridurre le attuali retribuzioni di un notevole numero di impiegati!

Sull'ammontare dei diritti casuali finanziari si è in grado di riferire le seguenti cifre mensili di massima, decurtate dell'indennità o assegno pecuniario che non vengono percepiti in quanto non cumulabili: grado IV A: 23.314; V: 16.746; VI A: 13.004; VII A: 10.878; VIII A: 10.338; IX A: 9.764; X A: 7.322; XI A: 5.078; XII A: 3.744; XIII A: 1.822; XIV A: 1.078; XV A: 834; XVI A: 788; XVII A: 634; XVIII A: 588; XIX A: 434; XX A: 388; XXI A: 234; XXII A: 188; XXIII A: 134; XXIV A: 88; XXV A: 34.

La perdita dei casuali: riguarderebbe circa 20.000 dipendenti degli uffici centrali del Ministero delle Finanze, dell'Amministrazione del Tesoro e della Corte dei Conti. In tal modo, mentre da anni si chiede l'elevamento degli stipendi nel pubblico impiego, il governo intende addirittura ridurre le attuali retribuzioni di un notevole numero di impiegati!

Proposte dell'Unione inquilini in opposizione all'aumento dei fitti

Un appello rivolto al Paese - Assemblee di protesta in numerose città

L'annunciazione della deliberazione del governo in materia di petrolio ha sollevato, come era da aspettarsi, un'ondata di allarme e di indignazione nel Paese. Riunioni, assemblee, comizi sono stati fatti in tutte le numerose città d'Italia, con i dibattiti del giorno sono stati indirizzati al governo.

I fatchini degli ammassi si preparano allo sciopero

In una riunione tenutasi presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è stato discusso dai rappresentanti del sindacato Nazionale Fascisti agrari alla C.G.I.L. e a quelli delle altre organizzazioni, in

Richieste dei dipendenti degli istituti di previdenza

Il ministro del Tesoro Gatta ha ricevuto i rappresentanti delle categorie degli iscritti e dei pensionati degli istituti di previdenza: dott. Renato Ingrosso, dott. Mario Bossi, dott. Paolo Esterini, dott. Luigi Parini e dott. Roberto Lucente.

Un terzo rampollo di Patino coinvolto in una vertenza matrimoniale

GENOVA, 21. — Il terzo caso - Patino è maturato ed è clamorosamente esplosa in Liguria: si tratta delle traversie matrimoniali di uno dei rampolli della plurimiliardaria famiglia boiarina. Costui, per ottenere il divorzio dalla moglie, ha dichiarato nell'atto di separazione che entrambi erano in vacanza a Capri.

Minaccia americana al petrolio italiano

Il compagno Vittorio Foa, vicepresidente della Camera, ha presentato alla Camera un importante interrogatorio al ministro dell'Industria e del Commercio con l'Estero: la prima è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di togliere l'esclusiva concessa con la legge del 1933 all'azienda di Stato ENI, per le ricerche e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana.

GLI INQUIETI AMORI DEI MILIARDARI «RE DELLO STAGNO»

Ortiz Patino, fratello del precedente James, e la cubana Dogmar del Pilar y Sanchez y Belancourt, George e Dogmar si conobbero a Rapallo nell'estate dello scorso anno, dove entrambi erano in vacanza. Entrambi erano in vacanza a Capri.

Novi membri candidati nella Direzione della FGGI

Il Comitato centrale della FGGI, nella sua ultima riunione, ha proceduto ad alcune sostituzioni e nuove nomine di membri della Direzione nazionale.

Un terzo rampollo di Patino coinvolto in una vertenza matrimoniale

GENOVA, 21. — Il terzo caso - Patino è maturato ed è clamorosamente esplosa in Liguria: si tratta delle traversie matrimoniali di uno dei rampolli della plurimiliardaria famiglia boiarina. Costui, per ottenere il divorzio dalla moglie, ha dichiarato nell'atto di separazione che entrambi erano in vacanza a Capri.